



POLITECNICO
MILANO 1863



ILARIA VALENTE

Vicerettrice per le relazioni internazionali
del Politecnico di Milano

Ilaria Valente

Vicerettrice per le relazioni internazionali del Politecnico di Milano

Professoressa Ordinaria di Composizione Architettonica e Urbana presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, Ilaria Valente si è laureata in Architettura nello stesso ateneo e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia.

È oggi Vicerettrice per le relazioni internazionali del Politecnico di Milano e Delegata per il progetto New European Bauhaus @Polimi, avendo in passato ricoperto numerose cariche istituzionali. Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica Urbana e degli Interni - DASTU e responsabile del Laboratorio di ricerca ARS Lab - Architettura Risorse Strategie del DASTU, è anche membro esterno del Comitato per la qualità della progettazione dell'Agenzia del Demanio (Struttura per la Progettazione).

Ha sviluppato contributi teorici e progettuali sugli strumenti e sulle metodologie di intervento in ambiti urbani marginali, concentrandosi sul tema della forma e figura dello spazio aperto e dello spazio pubblico, nonché sulle metodologie descrittive e interpretative delle morfologie insediative, dell'architettura delle infrastrutture e dell'infrastrutturazione dei territori contemporanei.

È autrice di oltre 100 saggi e articoli e ha curato e pubblicato alcune monografie. Relatrice a numerosi seminari e convegni internazionali, è stata Visiting Critic e ha tenuto lezioni e conferenze presso diverse scuole di architettura in Italia e all'estero.



POLITECNICO
MILANO 1863

Visione

Internazionalità e multiculturalità: sono questi gli aspetti chiave che emergono dalla visione di Ilaria Valente del Politecnico di Milano e che guidano il suo operato in qualità di Vicerettrice per le relazioni internazionali.

Affermandosi progressivamente come ateneo internazionale di cui sono parte studenti, docenti e alumni, negli anni il Politecnico è stato in grado di ampliare il confronto e la collaborazione con partner rilevanti a livello globale, entrando a far parte di alleanze europee di eccellenza, come Idea League ed Enhance, e di reti internazionali che promuovono la ricerca e la mobilità di docenti e studenti. Questa condizione, che costituisce il sostrato del Piano Strategico di Ateneo, non deve essere data per scontata, ma deve essere sempre più curata, ampliata e aggiornata alle sfide contemporanee, con la capacità di interpretare il quadro internazionale oggi caratterizzato da instabilità e frammentazione.

Nel processo di internazionalizzazione, il cui obiettivo è attrarre giovani talenti e formare una comunità multiculturale e cosmopolita, anche il radicamento dell'ateneo nella città di Milano gioca un ruolo di primo piano. Forte dell'importanza delle proprie istituzioni universitarie e del proprio tessuto economico, il capoluogo lombardo costituisce un elemento di grande attrattività per gli studenti e per i docenti di tutto il mondo, così come le ben definite vocazioni dei Poli Territoriali rappresentano un motivo di richiamo nei loro percorsi di studio.

Come sostenuto dallo stesso impegno di Valente, per favorire l'apertura globale dell'ateneo si rende inoltre necessario il supporto a studenti, dottorandi, giovani ricercatori e docenti nella rispettiva possibilità di accesso a una qualificata esperienza internazionale negli ambiti dell'ingegneria, dell'architettura e del design.



ilaria.valente@polimi.it



<https://www.linkedin.com/in/ilaria-valente-042b5b311>